Indice

PRESENTAZIONE	20
PREFAZIONE	22
1. PRONTI INTERVENTI	25
Introduzione	25
1.1 Obiettivi delle opere di messa in sicurezza	27
1.2 Tipologia degli interventi di messa in sicurezza	29
1.2.1 Puntellamenti	29
1.2.2 Cerchiature (o fasciature)	30
1.2.3 Tirantature	31
1.2.4 Interventi a contrasto tra strutture	32
1.3 Processo decisionale	33
1.3.1 Il riconoscimento delle caratteristiche costruttive	34
1.3.2 Analisi del danno e riconoscimento	
dei meccanismi attivati e attivabili	34
1.3.3 Strategia e scelta degli interventi provvisionali	
e definitivi	35
1.4 Edifici ordinari ed edifici di culto	37
1.5 Meccanismi di danno	38
1.6 Meccanismi fuori dal piano	40
1.6.1 Edifici di culto	41
1.6.2 Edifici ordinari	42
1.6.3 Ribaltamento fuori piano in presenza di catene	43
1.6.4 Espulsione dell'angolata localizzato nella fascia	
di collegamento fra due pareti contigue	45
1.6.5 Ribaltamento del timpano: rotazione fuori piano	
a seguito di formazione di cerniera ad un asse	
orizzontale in corrispondenza del colmo	45
1.6.6 Ribaltamento del timpano: rotazione fuori piano	
a seguito di formazione di cerniere cilindriche	
con assi obliqui	46
1.6.7 Edifici di culto	46
1.6.8 Edifici ordinari	48
APPENDICE	
ll Nucleo per il Coordina¬mento delle Opere Provvisionali	
dei Vigili del Fuoco (N.C.P.)	49

A1. Le procedure	49
A2. La consulenza tecnica	53
A3. Il monitoraggio delle attività e la gestione dei dati	53
A4. Le soluzioni progettuali standardizzate	54
A4.1 Il "Vademecum STOP"	54
A4.2 Le schede STOP	55
A4.3 Filosofia di progetto delle schede STOP	57
A4.4 Criteri generali di progetto	59
Bibliografia	64
2. RILIEVI	65
Introduzione	65
2.1 Metodologie e strumentazioni di rilevamento	66
2.1.1 Fotogrammetria	69
2.1.2 Stazione totale	76
2.1.3 Scanner Laser 3D	83
2.2 Tipologie di rilievo	96
2.2.1 Rilievo geometrico	96
2.2.2 Rilievo architettonico	109
2.2.3 Rilievo strutturale, dei dissesti e del degrado	120
2.3 Un caso esemplificativo: il rilievo del complesso	
archeologico della città di Mérida	127
3. RICERCHE STORICO-ARCHIVISTICHE. DALLA	
CONOSCENZA ALLA COMPRENSIONE DELL'OPERA	135
Introduzione	135
3.1 La ricerca bibliografica	135
3.2 La ricerca archivistica	136
3.3 I restauri condotti a San Clemente a Casauria dopo il	
terremoto del 13 gennaio 1915	139
4. DIAGNOSTICA	153
4.1 Indagini per la valutazione della risposta sismica lo-	
cale e per la definizione del profilo geotecnico dei	
terreni di fondazione	153
Introduzione	153

4.1.1 Definizione della profondità e morfologia	
della formazione rocciosa di base	157
4.1.2 Condizioni stratigrafiche	158
4.1.3 Modello geotecnico di sottosuolo e volume	
significativo	162
4.1.4 Prove geotecniche di laboratorio	162
4.1.5 Prove geotecniche in sito	164
4.1.6 Regime delle pressioni interstiziali nel sottosuolo	187
4.1.7 Indagini sulle fondazioni	196
4.2 Indagini per la valutazione della sicurezza	
nelle costruzioni esistenti	198
Introduzione	198
4.2.1 Pianificazione e predisposizione delle aree	
di prova	203
4.2.2 Termografia	204
4.2.3 Indagini endoscopiche	208
4.2.4 Prove soniche	211
4.2.5 Prova a martinetto piatto singolo	216
4.2.6 Prova a martinetti piatti doppi	219
4.2.7 GPR o GEORADAR	223
4.2.8 Lo studio e la caratterizzazione delle malte tra	
prassi e teoria	227
4.2.9 Tensione nelle catene	248
4.3 Valutazione delle caratteristiche del calcestruzzo	
in opera	248
4.3.1 Metodi diretti: carotaggi	248
4.3.2 Metodo indiretto per il rilievo dei dettagli	
strutturali: prove pacometriche	250
4.3.3 Valutazione delle caratteristiche meccaniche del	
calcestruzzo in opera: metodi indiretti	252
4.3.4 Valutazione delle caratteristiche meccaniche del	
calcestruzzo in opera: metodi indiretti combinati	258
Bibliografia	261

5. MONITORAGGIO STRUTTURALE	271
Introduzione	271
5.1 Principi ed applicazioni	271
5.2 Strumentazione e modalità d'esecuzione	273
5.3 Esempi di applicazione	275
5.4 Monitoraggio geomatico	278
5.4.1 Monitoraggio e sistemi di controllo	279
5.4.2 Progetto rete misure	280
5.4.3 Tecniche di misura	281
5.4.4 Analisi dei dati e modelli di deformazione	281
5.4.5 Esempi di reti di monitoraggio su strutture e su	
versante in frana	282
5.5 Conclusioni e prospettive	285
Bibliografia	286
6. MODELLI DI CALCOLO PER LE COSTRUZIONI	
IN MURATURA	287
Introduzione	287
6.1 Il materiale muratura	288
6.2 Metodi di analisi e modelli di calcolo	292
6.2.1 Analisi limite	295
6.2.2 Elementi finiti	296
6.2.3 Metodi di analisi	300
Bibliografia	302
7. INTERVENTI IN ALTEZZA CON L'IMPIEGO DI GRANDI	
GRU E PIATTAFORME AEREE	305
Premessa	305
7.1 Semplificazione, riduzione dei tempi ed economicità	305
7.2 Sicurezza del personale	307
7.3 Gru e piattaforme aeree	309
7.3.1 Esempi di interventi condotti a L'Aquila	310
8. PROVVIDENZE SU STRUTTURE MURARIE	317
Premessa	317
8.1 Diagnostica intuitiva	318
U. I Diagnostica ilituitiva	210

8.2 Interventi di messa in sicurezza	321
8.2.1 Utilizzazione di bracci articolati semoventi	321
8.2.2 Realizzazioni di percorsi sicuri	323
8.2.3 Montaggio ponteggi con sistemi meccanizzati da	
zona sicura	325
8.2.4 Cestelli, coni e piramidi reticolari	326
8.2.5 Ripristino provvisorio del corpo murario	328
8.2.6 Presidi di verifica dello stato di tensione	
dei puntellamenti	331
8.2.7 Barre inclinometriche	331
8.3 Interventi specifici - Fondazioni	333
8.3.1 Collegamento debole delle fondazioni	333
8.3.2 Travi-cordolo con precompressione del terreno	336
8.4 Interventi specifici – Strutture in elevato	338
8.4.1 Intasamento/risarcitura lesioni	338
8.4.2 Iniezioni di miscele leganti	341
8.4.3 Impregnazione sottovuoto	344
8.4.4 Ricostruzione di setti murari mediante impiego	
di coglomerato gettato in opera	346
8.4.5 Cuciture armate	349
8.4.6 Interventi con impiego di materiali compositi	351
8.4.7 Applicazione di intonaci coadiuvati	358
8.4.8 Cerchiatura con fasce metalliche	360
8.4.9 Sistema a bandelle	364
8.4.10 Tirantature	367
8.4.11 Rinforzo di bucature	381
8.5 Interventi specifici – Orizzontamenti	383
8.5.1 Controvolte intradossali	383
8.5.2 Irrigidimento di piano mediante trave reticolare	
spaziale	384
8.6 Esempi	386
8.6.1 Cupola e tamburo della basilica di	
San Bernardino da Siena a L'Aquila	387
8.6.2 Palazzo CARISPAQ a L'Aquila	404
Bibliografia	408

8a. CONSOLIDAMENTI STRUTTURE LIGNEE	411
Premessa	411
8a.1 Strutture lignee e azioni sismiche	
(cenni alla trattatistica)	412
8a.2 Dispositivi di consolidamento	416
8a.2.1 Consolidamento delle membrature	416
8a.2.2 Consolidamento delle unità strutturali	424
8a.2.3 Consolidamento dei sistemi strutturali	428
8a.2.4 Consolidamento dei collegamenti	432
Bibliografia	438
9. PROBLEMI DI REINTEGRAZIONE DELL'IMMAGINE	441
9.1 Restauro	441
9.2 Recupero	448
9.3 Restauro, conservazione, ripristino	451
9.4 Alcuni esempi	454
10. DEMOLIZIONI CONTROLLATE	465
Introduzione	465
10.1 Forare, carotare e tagliare	466
10.1.1 Le carotatrici	466
10.1.2 Le seghe da parete a disco (o "tagliapareti" o	
"tagliamuro")	468
10.1.3 Le troncatrici manuali a disco (o ad anello) e	
le scanalatrici	469
10.1.4 Le seghe da pavimento a disco (o "tagliagiunti",	
o "tagliapavimento", o "tagliasfalto")	470
10.1.5 Le seghe a catena	471
10.1.6 Le seghe a filo diamantato	473
10.2 Spaccare, frantumare e demolire	476
10.2.1 Le pinze e cesoie idrauliche	476
10.2.2 Gli spaccaroccia chimici (o "cementi	
spaccaroccia" o "malte espansive")	478
10.2.3 Gli spaccaroccia meccanici	479
10.2.4 Gli spaccaroccia "a sparo"	481
Bibliografia	483